



Ministero

dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE  
DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA  
COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE PER LA PUGLIA  
UFFICIO CONTRATTI

Prot. n. 1339 del 21/02/2020

**DETERMINA A CONTRARRE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO FINO A 40.000 EURO EX ART 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. AGGIORNATO AL D.L. 30 APRILE 2019 N.34 - "DECRETO CRESCITA" CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 28 GIUGNO 2019 N.58**

**OGGETTO:** Acquisto urgente di n. 55 Kit di firma digitale per le CC.TT. della PUGLIA e della BASILICATA.

#### IL DIRIGENTE

**Considerata** l'imminente scadenza dei certificati di firma digitale di alcuni funzionari appartenenti alle Commissioni Tributarie della Puglia e della Basilicata (periodo febbraio/marzo 2020);

**Vista** la comunicazione via mail del 19 febbraio 2020 dell'Ufficio V della Direzione Sistema Informativo della Fiscalità circa il rinnovo dei certificati di firma digitale in scadenza con cui si dispone di procedere all'acquisto diretto degli stessi su MEPA mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA), stante il fatto che la precedente convenzione è scaduta il 31 dicembre 2019 e non sussistono i tempi necessari per l'attivazione di una nuova convenzione;

**Vista** la ricognizione effettuata dall'Ufficio di Segreteria di questa CTR, e comunicata in data odierna, in esito alla quale è risultato il fabbisogno indispensabile per un numero complessivo di n. 53 Token per firma digitale per le CC.TT. della Puglia e della Basilicata (di cui n. 49 per la Puglia e n. 4 per la Basilicata);

**Considerata** l'assoluta necessità di procedere con la massima urgenza all'acquisto dei Kit di firma digitale in oggetto da destinare ai funzionari impegnati nelle attività del Processo Tributario Telematico e del Contributo Unificato, per assicurare la normale operatività delle Commissioni Tributarie interessate;

**Vista** la legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, pubblicata in G.U. serie generale n. 304 del 30 dicembre 2019 - supplemento ordinario n. 45;

**Visto** il Decreto 30 dicembre 2019, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022, e in particolare la tabella 2 recante lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato in G.U. serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019 - supplemento ordinario n. 46;

**Visto** il decreto n. 252 del 9 gennaio 2020, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha autorizzato i titolari dei centri di responsabilità amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione che non comporti scelte programmatiche né determinazione di priorità operative nell'ambito degli stanziamenti inclusi nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2) per l'esercizio finanziario 2020;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze - Direttore generale delle finanze prot. n. 26489 del 23 dicembre 2011 con il quale è stato disposto il riordino delle competenze gestionali ed amministrativo-contabili delle Commissioni tributarie a far data dal 1 gennaio 2012;

**Vista** la Legge 28 dicembre 2015 n. 221, recante Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali ed in particolare l'art. 18, commi 1 e 2, "Applicazione di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi";

**Visto** l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché la possibilità di procedere nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

**Visti** gli artt. 35 e 36 del citato D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto soglia;

**Visto** l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

**Visto** l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che prevede che dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

**Visto** il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

**Visto** l'art. 9, comma 7, del D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

**Vista** la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**Verificata** l'impossibilità di procedere al rinnovo delle firme digitali in scadenza ovvero dell'acquisto di nuovi Kit tramite convenzione CONSIP, in quanto non attiva;

**Dato atto** che, per gli acquisti da effettuare su MEPA non esiste la possibilità di procedere al rinnovo delle firme digitali esistenti in scadenza, operazione possibile esclusivamente attraverso convenzione Consip;

**Visto** l'art. 37, 1° comma D.lgs. citato

#### **DETERMINA**

di procedere ad acquistare n. 55 Kit (a fronte della necessità reale di n. 53 Kit, essendo possibile acquisire solo per multipli di 5) di Firma Digitale per le Commissioni Tributarie della Puglia e della Basilicata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, tramite Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla Ditta **ARUBA PEC S.p.A.** Partita IVA: **01879020517** per un importo complessivo di **€ 1.622,50 (IVA esclusa)** nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, tempestività, correttezza.

**CIG: Z302C29EB7**

